



ARTCa1

AUTORITÀ REGIONALE DEI TRASPORTI  
DELLA CALABRIA

Decreto n. 58 del 09.09.2024

**OGGETTO: Approvazione Avviso mobilità volontaria - prosecuzione procedure di reclutamento di n. 3 posti di istruttore amministrativo - area degli istruttori (ex cat. C), mediante passaggio diretto tra amministrazioni ai sensi del D. Lgs. N. 165/2001**

**Il Direttore ARTCa1**

*Avv. F. Tiziana Corallini*

Ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di Contabilità ARTCa1 (approvato con Delibera n. 21/2019), si attesta che per l'impegno assunto esiste copertura finanziaria.

Il Decreto si compone di n. 6 pagine (comprese di frontespizio) e di n. 1 allegato (*Avviso mobilità volontaria*)

## Il Direttore

### Visti:

- la L.r. n. 35 del 31.12.2015, recante “*Norme per i servizi di trasporto pubblico locale*” e ss.mm.ii., e, in particolare, l’art. 13 che ha istituito l’Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria quale Ente di governo del bacino unico regionale in materia di TPL;
- il DPGR n. 117 del 30.10.2017, con il quale si è proceduto alla nomina del dott. Francesco Cribari quale Commissario dell’ARTCal;
- il DPGR n. 9 del 20.02.2018, con il quale è stato confermato il dott. Francesco Cribari quale Commissario dell’ARTCal;
- il DPGR n. 7 del 16.01.2023, con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria, ai sensi dell’art. 13, comma 9 ter, della L.r. n. 35/2015, all’Avv. Filomena Corallini;
- il Regolamento regionale n. 14/2016, avente ad oggetto “*Regolamento di funzionamento dell’Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria (ARTCal)*”, approvato con DGR n. 236 del 29.06.2016;
- il Regolamento sulla mobilità esterna, comandi, distacchi, approvato con Delibera del Commissario ARTCal n. 13 del 05.09.2024;
- lo Statuto dell’ARTCal, approvato con la delibera commissariale n. 3/2016 e modificato con la delibera n. 1/2017;
- il Regolamento di contabilità, approvato con la Delibera ARTCal n. 21 del 14.11.2019;
- la L. n. 241 del 07.08.1990, “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”, e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs n. 165 del 30.03.2001, “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e s.m.i.;
- la L.r. n. 19 del 04.09.2001, “*Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso*”, e s.m.i.;
- il D. Lgs. n.118 del 23.06.2011 e, in particolare, l’art. 56 “*Impegno della spesa*”;
- la L.r. n. 50 del 23.12.2022, “*Legge di stabilità regionale 2023*”;
- la L.r. n. 51 del 23.12.2022, “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023-2025*”;
- la DGR n. 779 del 28.12.2023, “*Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (artt. 11 e 39, comma 10, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118)*”;
- la DGR n. 780 del 28.12.2023, di approvazione del “*Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (Art. 39, comma 10, del D. Lgs. 23.6.2011, n. 118)*”.
- la Delibera ARTCal n. 2 del 15.03.2024 di approvazione del “*Documento di Programmazione delle Attività (DPA)*” per il triennio 2024-2026;
- la Delibera ARTCal n. 3 del 15.03.2024 di approvazione del “*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026*”;
- la Delibera ARTCal n. 4 del 21.03.2024 di approvazione del PIAO – “*Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026*”, in cui è confluito anche il “*Piano triennale del Fabbisogno di Personale per il medesimo triennio*”.
- la Delibera ARTCal n. 7 del 30.04.2024, “*Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi al 31/12/2022 propedeutico all’approvazione del consuntivo 2023 ai sensi dell’art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.*”;
- la Delibera ARTCal n. 8 del 30.04.2024, “*Approvazione Rendiconto 2023*”;
- la Delibera ARTCal n. 9 del 21.05.2024 con cui sono state apportate modifiche al PIAO 2024-2026, Sezione 3.3 Fabbisogno del Personale, e al “*Documento di Programmazione delle Attività (DPA)*” per il triennio 2024-2026, paragrafo “*Risorse umane e strumentali*”;
- il vigente CCNL Personale del Comparto Funzioni locali;

- il vigente CCNL Funzioni locali Area Dirigenza.

**Premesso che:**

- l'art. 13 della L.r. n. 35/2015 ha istituito l'Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria (ARTCal), quale Ente di governo del bacino unico regionale in materia di trasporto pubblico locale;
- ARTCal, quale soggetto con personalità giuridica di diritto pubblico, è ente di governo del bacino unico regionale e opera in piena autonomia funzionale;
- Per perseguire la propria *mission* istituzionale, l'Ente ha necessità di acquisire idoneo personale, coerentemente con la propria dotazione organica e con gli obiettivi prefissati (così come delineati all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – P.I.A.O. 2024-2026), tra i quali rientra quello di *“implementare l'organizzazione e della struttura operativa idonea a garantire e migliorare il perseguimento della mission istituzionale”*;
- la pianificazione del fabbisogno del personale ARTCal prevede l'incardinamento per il 2025, con procedura diversa dal distacco, delle seguenti figure: 3 risorse di Cat. C; 3 risorse di Cat. D; 2 risorse di Cat. D3; 1 Vice-Direttore;
- è in facoltà dell'ARTCal, per reperire le risorse necessarie, attivare procedure di mobilità volontaria o di utilizzo di graduatorie in corso di validità approvate da altri Enti in luogo di espletare un'autonoma procedura concorsuale;
- nella programmazione richiamata è stata prevista la possibilità di avviare sin dalla corrente annualità ogni procedura necessaria, così da garantirsi che – sebbene inquadrato il nuovo personale dipendente solo dal 2025, anche dal punto di vista finanziario – a ciò si possa procedere immediatamente con l'anno venturo, dunque conducendo e completando le procedure all'uopo necessarie già nell'anno in corso;
- quanto alla modalità con cui procedere al reperimento del personale, è stato demandato al Direttore il compito di individuare la modalità ritenuta più congrua;
- la scelta della soluzione ritenuta più idonea deve essere adottata nel rispetto dei sopra richiamati principi e perseguendo l'obiettivo di ridurre la spesa pubblica, evitando l'indizione di nuovi concorsi per il reclutamento del personale ove non necessario e là dove possibile attuare pienamente i principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, tenuto conto del costo e dei tempi per l'esperimento di procedure concorsuali, per come chiarito anche dalla Giurisprudenza;
- nella pianificazione del Fabbisogno del Personale, contenuta nel DPA 2024-2026 e confluita nel PIAO 2024-2026 di cui sopra, è stata prevista l'assunzione di una serie di profili, alcuni già da incardinare a decorrere dall'annualità 2025;
- quanto alle n. 3 risorse di categoria C), da individuare a seguito di procedura di mobilità volontaria, con decreto n. 41 del 11.06.2024, veniva dato avvio alla procedura di reclutamento, determinandosi l'Autorità per attivare immediatamente, intanto, le prodromiche e necessarie procedure di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34-bis del D. Lgs. 165/2001 e demandando ad un successivo atto, eventualmente, l'approvazione dell'avviso pubblico per la mobilità volontaria con riguardo agli anzidetti profili;
- veniva pertanto avviata dapprima la procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34-bis del D. Lgs. 165/2001, a tal fine trasmettendo comunicazione dei profili richiesti (complessivamente n. 8 e comprensivi, oltre che dei n. 3 posti di cat. C, anche di n. 3 risorse di categoria D e n. 2 risorse di categoria D3, questi ultimi 5 profili da incardinarsi in séguito, eventualmente, tramite utilizzazione di graduatorie di concorsi pubblici approvate da altri enti e in corso di validità) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - “Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico” - “Servizio per la programmazione delle assunzioni, la mobilità e i profili professionali”, oltre che a tutti i Centri per l'impiego regionali, con pec del 12.06.2024 (cfr. nota ARTCal prot. n. 361 del 11.06.2024);
- gli organi interpellati non riscontravano la predetta richiesta, di talché – decorsi i termini di legge – l'Autorità può procedere oltre con l'*iter* per l'assunzione dei n. 3 profili di istruttore amministrativo, attivando la procedura di mobilità volontaria mediante passaggio diretto tra amministrazioni, per come già disposto con Decreto del Direttore n.

41/2024 e nel rispetto della legislazione di rango primario e della regolamentazione interna vigente.

**Considerato che:**

- in proposito, quanto alle procedure di mobilità volontaria, ove si ritenga che vi siano i margini per individuare personale che possa essere incardinato presso l'Ente trasferendosi da altra pubblica amministrazione con siffatta modalità, la stessa deve essere considerata meccanismo di scelta prioritario, da promuovere prima di avviare un nuovo concorso o una selezione, le quali devono essere considerate alternative in subordine;
- vige dunque il principio della prevalenza della mobilità volontaria sulle altre modalità di selezione, dal momento che la stessa garantisce maggiore efficacia, efficienza ed economicità, consentendo di acquisire personale già formato e immediatamente operativo (così riuscendo anche a contenere i costi della formazione) e con il risparmio di spesa garantito dall'uso ottimale delle risorse umane disponibili nel comparto pubblico, in modo da evitare spese aggiuntive legate all'assunzione di nuovo personale;
- le anzidette considerazioni sono corroborate dalla Giurisprudenza autorevole del Consiglio di Stato, anche recentissima: cfr. la sentenza n. 4166/2024 della III Sezione (e in precedenza, cfr. anche le sentenze n. 11605 e n. 2410 del 2022; n. 7792 del 2021; n. 6705 e n. 6041 del 2020; n. 3750 del 2018), la quale ha chiarito che la preferenza per la mobilità non necessita di essere motivata di volta in volta, essendo tale scelta considerata intrinsecamente vantaggiosa per l'amministrazione, grazie ai benefici strutturali che comporta;
- in alcuni casi, ad esempio legati a particolari competenze del personale da incardinare, previa adeguata valutazione e motivazione, può essere avviato anche l'*iter* alternativo del ricorso a graduatorie in corso di validità di altri Enti, che difatti l'ARTCal si è determinata di intraprendere per i profili di funzionario tecnico e contabile, ex cat. D e D3, in virtù della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, art. 9 ("*Utilizzazione degli idonei di concorsi pubblici*");
- non rinvenendosi ragioni ostative alla procedura di mobilità volontaria, ARTCal si è determinata in tal senso quanto ai n. 3 profili di istruttore amministrativo;
- siffatta determinazione è stata adottata nel rispetto dei principi di imparzialità, economicità ed efficienza, al fine di raggiungere il risultato auspicato tenendo conto, inoltre, del fatto che ad oggi non risulta personale incardinato come dipendente presso ARTCal e che, pertanto, la gestione complessiva di una procedura concorsuale autonoma avrebbe imposto un impegno in termini di risorse economiche e di tempo non sostenibili per la situazione attuale dell'Ente, o comunque anti-economici e complessi senza che da ciò ne derivasse un effettivo beneficio o che ve ne fosse la necessità;
- rimane dunque attiva la procedura di mobilità volontaria, già approvata per i n. 3 profili di istruttore amministrativo e che, in considerazione della conclusione senza esito della previa comunicazione ai fini della mobilità obbligatoria ex art. 34-bis del D. Lgs. 165/2001, può a questo punto proseguire oltre, necessitando della pubblicazione di apposito avviso pubblico;
- ai fini dell'espletamento della procedura di mobilità volontaria, anche per il futuro, l'Ente si è dotato di una propria regolamentazione interna che ne disciplina i principi, i presupposti, i termini e le modalità fondamentali, nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, uguaglianza, parità di trattamento, pari opportunità, efficacia ed efficienza;
- il Regolamento sulla mobilità esterna, comandi, distacchi è stato approvato con Delibera del Commissario ARTCal n. 13 del 05.09.2024;
- in coerenza con l'anzidetto Regolamento e con i principi e regole vigenti in materia, l'avviso deve individuare i requisiti, i titoli e le modalità di selezione del personale da incardinare tramite mobilità volontaria, oltre alle modalità di presentazione delle domande e di espletamento della procedura stessa, nel rispetto di principi e regole vigenti in materia.

**Dato atto** dell'esito infruttuoso della procedura di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34-bis del D. Lgs. 165/2001 per l'assegnazione del personale in disponibilità, non avendo avuto riscontro la comunicazione ARTCal trasmessa con pec del 12.06.2024 (cfr. nota ARTCal prot. n. 361 del 11.06.2024) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - "Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico" - "Servizio per la programmazione delle assunzioni, la mobilità e i profili professionali", oltre che a tutti i Centri per l'impiego regionali ed essendo abbondantemente decorsi i termini di legge (ridotti da 45 a 20 giorni dall'art. 3, comma 3-quater, del D.L. 36/2022).

**Ritenuto:**

- di proseguire, quanto all'incardinamento di n. 3 risorse di categoria C), con la procedura di mobilità volontaria mediante passaggio diretto tra amministrazioni;
- che, a tal fine, occorre procedere a pubblicare apposito avviso pubblico, da approvarsi mercè il presente Decreto;

**Richiamati:**

- i fondamentali principi di imparzialità e trasparenza che l'Amministrazione è comunque tenuta a rispettare e che debbono permeare ogni procedura di selezione, anche relativamente all'esigenza di incardinare correttamente il rapporto di lavoro in seno a tutte le Amministrazioni Pubbliche, essendo i sopra richiamati principi direttamente discendenti dall'articolo 97 della Costituzione e, pertanto, caratterizzanti lo stesso articolo 35 del D. Lgs n. 165/2001, segnatamente per quanto attiene alle prescrizioni contenute nel comma 3 di tale disposizione, ai sensi della quale "*Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi: a) adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento*";
- il Regolamento ARTCal per le procedure di mobilità volontaria, adottato con Delibera del Commissario ARTCal n. 13 del 05.09.2024;
- il Piano del fabbisogno del personale operante presso l'ARTCal, approvato con Delibera ARTCal n. 7 del 31.03.2023, di approvazione del PIAO 2023-2025 in cui è confluito anche il "Piano triennale del Fabbisogno di Personale 2023-2025", approvato con la delibera ARTCal n. 4 del 31.03.2023, e aggiornato con delibera di adozione del PIAO 2024-2026 n. 4 del 21.03.2024, in cui è confluito l'aggiornamento del piano, alla Sezione 3.3, entrambi modificati con Delibera di revisione e modifica del PIAO 2024-2026 e del DPA 2024-2026, in virtù di Delibera n. 9 del 21.05.2024;
- in particolare, le parti 2.3, 2.4 e 3 della richiamata Sezione 3.3, contenenti rispettivamente il dettaglio della vigente programmazione triennale e lo stato di attuazione, dell'individuazione del budget assunzionale, della programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2024/2026, così come modificate dalla Delibera n. 9 del 21.05.2024, esplicitano i presupposti e l'oggetto specifico della pianificazione delle assunzioni, in virtù dei quali è in programma per ARTCal, con decorrenza giuridica ed economica dal 01.01.2025, l'acquisizione di una serie di profili da assumere mediante procedura di reclutamento con oneri a carico di ARTCal e secondo la prudente valutazione tecnica circa l'ordine di priorità di quelli da assumere e delle modalità con cui procedere;
- la possibilità per l'Ente, in virtù della normativa e delle motivazioni richiamate nel presente atto, di individuare le risorse da incardinare prioritariamente e le procedure idonee per provvedervi;
- quanto alla copertura finanziaria per procedere all'assunzione di n. 3 risorse di istruttore amministrativo - ex categoria C), la necessità, a decorrere dal 2025, di € 108.499,05 per ogni anno;
- la già disposta attestazione di copertura finanziaria, di prenotazione di impegno e disposizione di assunzione dello stesso (ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011) con corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2025, per come già disposto nel Decreto n. 41/2024;

**Dato atto che** il Direttore è stato nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 7 del 16.01.2023 e che, alla data odierna, non vi è ulteriore personale in servizio presso ARTCal.

**Attestata**, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

#### **DECRETA**

**per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:**

- 1. DI APPROVARE** l'Allegato "A", contenente l'*Avviso pubblico per manifestazione di disponibilità a mobilità volontaria per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 3 posti di istruttore amministrativo - area degli istruttori (ex cat. C) mediante passaggio diretto tra amministrazioni ai sensi del D. Lgs. 165/2001.*
- 2. DI PROSEGUIRE** la procedura per il reclutamento di n. 3 risorse di istruttore amministrativo - categoria C) mediante mobilità volontaria con passaggio diretto tra amministrazioni secondo quanto previsto nell'Avviso approvato e nel rispetto della normativa vigente e della regolamentazione interna dell'ARTCal.
- 3. DI PUBBLICARE** il predetto Avviso nelle apposite e prescritte sezioni del sito istituzionale di ARTCal.
- 4. DI PROCEDERE**, conseguentemente, all'assunzione dei soggetti che abbiano manifestato disponibilità e siano in possesso dei requisiti prescritti, per come indicati nell'Avviso, e utilmente individuati, nel rispetto dei criteri normativi e regolamentari indicati, con decorrenza dal 01.01.2025.
- 5. DI CONFERMARE** l'impegno alla prenotazione della somma che sarà necessaria, secondo e nel limite delle risorse programmate, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011, riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo rispetto allo scopo, impegno che sarà assunto con corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2025;
- 6. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul sito web istituzionale e sull'Albo on line dell'ARTCal, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

*Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.*

**Il Direttore ARTCal**  
Avv. F. Tiziana Corallini

